

EST-EUROPA – Finanziamenti addizionali della BERS per combattere la crisi

12 Novembre 2009

La Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), istituita nel 1991 con sede a Londra per favorire la trasformazione delle economie dei Paesi ex-comunisti, ha pubblicato il 1° novembre 2009 uno Studio (il **Transition Report 2009**, di cui la sintesi è consultabile sul sito <http://www.ebrd.com/pubs/econo/tr09.htm>, mentre il testo completo si acquista allo stesso indirizzo dietro pagamento di una tassa di iscrizione), nel quale si evidenzia come i Paesi dell'Europa centrale ed orientale sono stati le economie emergenti più duramente colpite dalla crisi finanziaria, per effetto di un eccessivo affidamento a uno sviluppo fondato sul debito interno ed estero. Seppure dunque l'Est-Europa accuserà una contrazione economica del 6,3% nel 2009, le riforme finalizzate a procedere nella transizione verso il libero mercato non sono state abbandonate e nel 2010 si prevede un ritorno ad una crescita pari al 2,5%.

Al fine di favorire la ripresa economica dell'area, la BERS già **nel settembre 2009** ha aumentato di 1 miliardo di Euro il volume annuale degli investimenti diretti per l'Est-Europa, il quale si è attestato così su **8 miliardi di Euro**, con un incremento del 52% rispetto al 2008, nel corso del quale la Banca aveva infatti accordato un esborso finanziario diretto pari a 5,1 miliardi di Euro per il finanziamento di 302 progetti nei suoi **30 Paesi di intervento**: Albania, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirgistan, Lettonia, Lituania, Macedonia, Moldova, Mongolia, Montenegro, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Russia, Serbia, Slovenia, Tagikistan, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Ungheria e Uzbekistan.

Il **settore delle infrastrutture** costituisce uno dei principali ambiti di intervento della BERS, e beneficia quindi dell'incremento dei finanziamenti registrato nel 2009, con focus accordato allo sviluppo delle **infrastrutture municipali ed ambientali e di trasporto** nei 30 Paesi indicati. Così, se nel **2008** la Banca ha finanziato numerosi **progetti infrastrutturali** finalizzati al miglioramento dei sistemi esistenti di fornitura di acqua, di gestione dei rifiuti, di riscaldamento e di trasporti pubblici sia urbani che locali e nazionali per un impegno finanziario totale di **1.409 milioni di Euro**, nel **2009** i fondi destinati al settore delle infrastrutture saranno ben più ingenti e saranno resi noti nel Rapporto Annuale 2009 che sarà pubblicato nel 2010.

Sul sito internet della BERS sono comunque consultabili i **progetti firmati e finanziati** (<http://www.ebrd.com/projects/signed/index.htm>) ed i **progetti approvati** ma non ancora firmati né finanziati

(<http://www.ebrd.com/projects/signed/approved.htm>) dalla Banca, distinti per anno, Paese e settore. Inoltre, le imprese interessate a ricevere informazioni su progetti infrastrutturali futuri, possono rivolgersi alla Direzione BERS **Municipal and Environmental Infrastructure** (Director: Jean-Patrick Parquet, Tel: +44 2073386849, Fax: +44 2073386964) ed alla Direzione BERS **Transport** (Director: Sue Barrett, Tel: +44 2073386202, Fax: +44 2073387301) od allo scrivente Ufficio (Tel. 0684567434; estero@ance.it).